



Programma Elettorale 2024/2029

**Elezioni amministrative: 8 e 9 Giugno 2024
Comune di Airasca**

Le nostre linee guida:

I colori rosso e bianco del nostro simbolo sono quelli del comune di Airasca; con questa scelta abbiamo voluto manifestare il legame profondo che nutriamo per questo territorio che non merita il declino a cui abbiamo assistito negli ultimi anni.

Cambiamento esprime il convincimento che tutti insieme, amministratori e cittadini, potremo rendere nuovamente il nostro Comune un luogo in cui sia piacevole abitare per ogni età.

Cambiare per noi amministratori significherà l'impegno di non ritenerci una volta eletti autosufficienti e autoreferenziali, perché siamo convinti che solo il confronto ed il coinvolgimento costante della società civile sarà lo stimolo al miglioramento ed all'attuazione del nostro programma. **Vogliamo passare dall'io, governante assoluto, al noi della cittadinanza attiva.**

Gli strumenti di questa partecipazione attiva saranno le consulte dell'economia, dell'associazionismo, dei servizi sociale, culturale e ricreativo, con le quali formalizzeremo incontri periodici in particolare durante la stesura annuale del bilancio di previsione affinché quest'ultimo sia effettivamente un bilancio partecipato.

Abbiamo in mente un'amministrazione comunale che sia il lievito costante di iniziative e che pertanto sappia coordinare e sviluppare quelle esistenti, è nostra convinzione che un'amministrazione comunale non possa non preoccuparsi ad esempio quando negli impianti sportivi o in palestra non si svolgano attività, in particolare quelle rivolte alle fasce più giovani di età.

Il calo della popolazione registrato nell'ultimo decennio insieme al progressivo invecchiamento impone una sfida che potremo vincere solo rendendo più attrattivo il nostro paese dove i servizi siano efficienti, la mobilità agevole, l'ambiente confortevole, il tempo libero ricco di proposte.

Un obiettivo fondamentale sarà salvaguardare i livelli occupazionali per questo dovremo attivamente contribuire al rilancio del tessuto industriale esistente e promuovere quindi un dialogo costante con l'imprenditoria attivando tavoli di confronto con il coinvolgimento dei comuni

Ambiente e territorio:

- Aria: La qualità della nostra aria è simile a quella dell'area metropolitana, la presenza della centrale a biomasse ci impegnerà a richiedere all' Arpa il monitoraggio periodico al fine di esercitare un controllo anche dall'esterno sulle emissioni della centrale stessa.

A tale proposito entro il prossimo biennio scadrà l'autorizzazione ambientale all'esercizio della centrale, in tale occasione dovremo segnalare con forza alla Città Metropolitana la necessità di un rinnovo completo dell'impianto, in esercizio ormai da oltre un ventennio, al fine di ridurre le emissioni ed il consumo ragguardevole di acqua, in generale dovrà essere ripensato il ruolo svolto dalla centrale rispetto sia allo sviluppo della silvicoltura sia all' approvvigionamento di biomasse a livello locale.

- **Acqua:** La zona industriale ad est dell'abitato non è ancora servita da una rete acquedottistica, dobbiamo interessare la Smat affinché nel piano investimenti pluriennale sia completata questa rete per annullare la dispersione dei reflui nel terreno, per tutelare la salute dei consumatori, ed infine perché questa carenza infrastrutturale non favorisce l'insediamento di nuove aziende.

- **Assetto idrogeologico:** Il nostro territorio seppur completamente pianeggiante in occasione di forti temporali rivela una notevole fragilità causata dal ruscellamento della pioggia con allagamenti nella zona est del centro abitato.

Uno studio idrogeologico, svolto già una dozzina di anni fa, aveva definito una serie di proposte progettuali al fine di mettere progressivamente in sicurezza il territorio comunale. Si tratta di riprendere questo studio per estrapolare gli interventi prioritari che potranno essere finanziati tramite contributi che la Regione Piemonte stanziava periodicamente per la tutela del territorio.

La zona industriale ad est è priva di rete fognante, la nuova infrastruttura None Piscina consente oggi di poter progettare un collettamento che copra tutte le aziende esistenti, anche questa proposta dovrà essere inserita nel piano pluriennale di investimenti della Smat.

Un nodo critico rimane la cosiddetta “fognatura del Filonetto” il cui tracciato per un breve tratto si sovrappone a quello del canale omonimo, anche in questo caso sfruttando la realizzazione della nuova infrastruttura None Piscina si dovrà chiederne l'inserimento nel piano pluriennale di investimenti della Smat-

- **Piano regolatore:** L'amministrazione in carica nell'autunno del 2022 ha approvato il progetto preliminare della nuova variante generale al Piano Regolatore, dopo le elezioni si dovrà quindi procedere all'approvazione dei progetti definitivo ed esecutivo. La Regione Piemonte nel giugno del 2023 ha inviato una corposa serie di osservazioni da cui non si potrà prescindere. In particolare condividiamo la critica fatta dalla Regione al nuovo consumo di suolo agricolo come previsto dal cosiddetto “Parco agricolo” di via Stazione.

Le osservazioni della Regione saranno il canovaccio da sviluppare punto per punto per approvare definitivamente la variante entro il 2025, pena la restituzione alla Regione stessa del contributo (60 mila euro) concesso per sostenere le spese dell'incarico di progettazione. Per conseguire il miglior risultato riapriremo il confronto con la cittadinanza e con tutte le componenti sociali ed economiche, le associazioni ambientaliste e quelle agricole in particolar modo.

Per quanto riguarda l'agricoltura le norme tecniche attuative della variante al piano regolatore dovranno essere ispirate al divieto di consumo di nuovo terreno coltivabile così come dovranno vietare l'installazione di pannelli solari e fotovoltaici su questo tipo di terreno.

Le varianti cosiddette parziali sono state create per consentire eventuali esigenze di sviluppo da parte delle aziende, per assecondare tale sviluppo useremo tale strumento ogni qualvolta sarà avanzata tale tipo di motivata richiesta.

Un paese vivace ed attrattivo:

- L'associazionismo è ampio e variegato ma ha bisogno di proposte unificanti, la consulta sarà lo strumento operativo attraverso il quale definire il piano annuale delle attività. La certezza dei contributi comunali ad inizio anno costituisce la base per raggiungere

obiettivi soddisfacenti e realizzabili, la gestione estemporanea dei contributi ha sempre impedito una programmazione seria e consolidata nel tempo.

La programmazione consentirà di definire collettivamente l'ordine di priorità e di importanza delle manifestazioni finanziabili, se Foma Festa è diventata un punto fermo da valorizzare, la crisi della Fiera di Primavera richiederà una riflessione approfondita sulle possibilità del suo rilancio.

Se osserviamo cosa accade nei comuni circostanti possiamo notare lo sforzo compiuto ovunque per organizzare manifestazioni attrattive che siano un'opportunità di valorizzazione economica del tessuto commerciale esistente; dobbiamo imboccare questa progettualità proponendo una manifestazione centrata sulla pista ciclabile delle Risorgive capace di coniugare una salutare pedalata, all'enogastronomia e alla conoscenza storica del nostro territorio. Insieme vorremo ripensare il Carnevale così come si era svolto fino ad una decina di anni fa, diventato famoso per le migliaia di spettatori provenienti da tutto il Pinerolese.

Nel periodo estivo il paese negli ultimi anni ha perso vivacità in assenza di manifestazioni, che potessero coinvolgere gli airaschesi, desolazione aggravata dagli esercizi pubblici quasi sempre chiusi, l'amministrazione comunale si farà quindi promotrice di un progetto che offra iniziative per ogni fascia di età e diffuse sul territorio dal cinema in piazza, al Palio, a serate musicali e danzanti.

- I giovani al centro: Un dato insoddisfacente è dovuto alla scarsa frequentazione di giovani e ragazzi del Centro polifunzionale, come invece accadeva negli scorsi anni; insieme all'associazione Socialmente, nata nel 2006 con il compito di aggregare ragazzi e giovani, l'amministrazione comunale dovrà ridefinire modi, percorsi e attività perché i più giovani possano "riappropriarsi" del polifunzionale.

Anche nella palestra polifunzionale sarà necessario ampliare l'offerta sportiva soprattutto per le fasce giovanili riproponendo ad esempio i giochi di squadra; come nel passato riproporremo il corso di nuoto in orario scolastico per la scuola dell'infanzia e primaria.

In generale di fronte al numero esiguo di ragazzi/e che praticano sport ed alla desertificazione degli impianti sportivi dovrà essere preoccupazione dell'amministrazione riattivare tutti i possibili canali affinché la pratica sportiva ritorni ad essere un momento gratificante e partecipato.

Servizi e benessere del cittadino:

- La crisi dello stato sociale combinata con quella demografica e con l'aumento del numero degli anziani, rispetto al resto della popolazione, deve essere contrastata anche dalle iniziative autonome degli enti locali. L'accessibilità ai servizi sociali e sanitari è sempre più difficoltosa, soprattutto da parte degli anziani e delle fasce socialmente più deboli, riteniamo che "fare rete" sia il primo obiettivo da conseguire, ovvero rendere stabili i rapporti e le relazioni tra associazioni sociali laiche e religiose, patronati sindacali e Consorzio socio assistenziale pinerolese, in tale contesto lo sportello nato per facilitare l'accesso digitale ai servizi dovrà essere confermato nel tempo.

Nello specifico la difesa del Distretto sanitario di Airasca sarà un obiettivo fondamentale perché la prossimità dei servizi è imprescindibile per la popolazione, soprattutto per quella anziana, in tale contesto dovranno essere riviste le fasce Isee che consentono di usufruire dei trasporti forniti dai volontari Avass, in quanto le fasce in vigore hanno causato la drastica diminuzione dei servizi prestati agli ammalati.

- Il volontariato civico dovrà essere rilanciato mirando al coinvolgimento soprattutto dei pensionati anche con misure premianti nei loro confronti per quanto riguarda tasse e

tariffe comunali. A fronte della solitudine, materiale e relazionale, che coinvolge soprattutto gli anziani, pensiamo a volontari disponibili a forme di assistenza domiciliare extra sanitaria. Non meno importante riteniamo sia riproporre forme economicamente accessibili di soggiorni marini e montani.

La cultura dell'affettività sarà un obiettivo da perseguire ed in tale contesto la Festa della terza età e la premiazioni degli anziani-volontari emeriti dovranno essere rilanciate come riconoscimento pubblico del loro impegno.

- Un comune solidale deve essere attento alle modificazioni avvenute nell'ultimo decennio rispetto alla redistribuzione della ricchezza, sono aumentate le disuguaglianze, mentre gli strumenti di sostegno economico usati dall'amministrazione comunale non sono stati rivisti, per questo intendiamo promuovere la revisione delle fasce dell'Isee rimodulandole in rapporto alla perdita di valore subita da salari e pensioni erosi dall'aumento dell'inflazione:

Bilancio e finanze comunali:

- Le tariffe del servizio idrico e della raccolta rifiuti sono da oltre un ventennio approvate da enti sovracomunali, entrambe devono garantire la copertura delle spese e su di esse il Comune non può agire. L'Irpef comunale è già stata aumentata negli scorsi anni, improbabile un ulteriore aumento di questa aliquota, altrettanto vale per l'imposta sugli immobili. Conseguiremo risparmi relativamente significativi per quanto riguarda sia la spesa per l'indennità del sindaco, che nel nostro Comune sarà dimezzata perché il nostro candidato sindaco è un lavoratore dipendente, sia perché non avremo bisogno della impiegata assunta a tempo determinato come componente del cosiddetto Staff del sindaco.

In presenza di entrate ormai consolidate sarà realisticamente possibile stipulare un paio di mutui per un valore complessivo non superiore al milione. Dovremo quindi ricercare altre fonti di finanziamento attraverso i bandi Nazionali, Regionali e delle varie Fondazioni bancarie al fine di reperire fondi utilizzabili sia per opere pubbliche sia per il sociale. Operativamente incaricheremo due consiglieri di monitorare costantemente siti e pubblicazioni governative e degli enti locali

Cultura, identità e comunità:

- Tutti gli elementi propri della cultura immateriale contadina devono essere valorizzati così come i beni materiali ancora esistenti, come ad esempio la Cappella Navone e soprattutto sarà importante il recupero dell'edificio storico del Castello, cogliendo l'occasione che quasi tutti i proprietari si sono dichiarati disponibili alla cessione gratuita. L'acquisizione da parte del Comune costituirà la premessa indispensabile per accedere a contributi statali e regionali per realizzare il suo recupero edilizio.

Il funzionamento della biblioteca o l'organizzazione di manifestazioni, come il Concorso di poesia, sono opera meritoria dei volontari, alle quali l'amministrazione non può solo accodarsi senza comprendere che anche la cultura necessita di una progettualità complessiva, si deve pensare ad un "Progetto storia" dedicato alla storia locale con il coinvolgimento fattivo degli alunni della scuola primaria e secondaria. Per tale motivo le celebrazioni delle festività nazionali devono superare la ritualità e gli stereotipi consueti per trasformarsi in momenti di un processo formativo e partecipativo rivolto soprattutto ai nostri ragazzi e giovani.

Grazie al protagonismo delle donne sono nate iniziative di collaborazione con l'istituto

scolastico per il sostegno agli alunni in difficoltà, dovremo sviluppare inoltre le iniziative sorte spontaneamente di integrazione culturale rivolte alla popolazione di origine extracomunitaria. In tale contesto dobbiamo tener conto del prossimo anniversario del gemellaggio con Villa Trinidad da celebrare degnamente.

Opere pubbliche:

. L'amministrazione comunale dovrà fare i conti sia con alcune decisioni già intraprese dall'attuale amministrazione sia con interventi nuovi e urgenti:

- a) Nuova viabilità Via Stazione Via Europa Via Monsignor Moriondo Scuola elementare: è già stato affidato l'incarico di progettazione con relativa spesa; modificheremo il progetto cancellando la chiusura definitiva al traffico di Via stazione che sarà sostituita da meccanismi visivi e meccanici di chiusura temporanea in azione durante l'entrata e l'uscita dalle lezioni degli scolari;
- b) Piazza San Bartolomeo: è stato approvato il progetto preliminare, ma devono essere ancora finanziate le progettazioni definitive ed esecutive, che dovranno tener conto dei vincoli idrogeologici esistenti e della destinazione urbanistica che la nuova variante al piano regolatore intenderà attribuire all'area edificabile cosiddetta "Cosso";
- c) Ex Centro Anziani (Distretto ASL): è stato consegnato uno studio di fattibilità che ipotizza la realizzazione di due alloggi da concedere in affitto a scopo sociale; questa destinazione dovrà essere ridiscussa con il Consorzio dei servizi sociali e con l'Atc per individuare una soluzione che non faccia gravare le spese di gestione solo sul bilancio comunale;
- e) Rotonda Sp 23 Condominio Rosella: l'opera è stata voluta da una petizione di oltre 300 cittadini, l'attuale amministrazione è stata costretta a sostenere quanto era stato promosso dalla consigliera comunale Veronica Scalici nell'estate del 2021. La progettazione non si è ancora conclusa e sarà necessario esercitare sulla Città Metropolitana una maggiore e più incisiva pressione da parte del Comune affinché l'opera sia formalmente inserita nel piano annuale delle opere pubbliche della Città Metropolitana medesima.
- f) Scuola materna: si dovrà provvedere alla progettazione dell'adeguamento antisismico di questo edificio;
- g) Nuova fognatura acque bianche via Rubattera; progetto preliminare del 2014, esecutivo approvato da Smat lo scorso anno, ma nulla sappiamo di un ipotetico inizio lavori pertanto dovremo agire su Smat perché anche quest'opera sia realizzata in tempi brevi.
- h) Scuola elementare: l'amministrazione comunale in carica, di fronte all'unico vero appalto svolto nel corso del suo decennale mandato, ha mostrato tutta la sua imperizia e incapacità gestionale tanto da lasciare in eredità, dopo le elezioni, una situazione quanto mai complessa che richiederà scelte radicali e assunzione di responsabilità amministrative per concludere i lavori in tempo utile da non compromettere il prossimo anno scolastico.

La gestione del patrimonio immobiliare:

- a) la palestra polivalente richiede una manutenzione straordinaria ad infissi e locali, così come sono necessari interventi mirati al risparmio energetico ed al recupero dei volumi inutilizzati come le balconate; il finanziamento potrà essere reperito aderendo al bando biennale della Regione Piemonte per l'impiantistica sportiva.

b) Impianti sportivi: tra due anni scadrà la convenzione gestionale, la nuova dirigenza pare disponibile ad investire con nuove opere migliorative, per assecondare queste proposte di sviluppo e recupero dovremo già in sede di approvazione della variante al piano regolatore provvedere a definire quali potrebbero essere queste migliorie. Non daremo quindi attuazione allo studio di fattibilità del cosiddetto progetto del “Bosco delle risorgive” che avrebbe sanzionato la fine degli impianti sportivi, d'altronde anche l'euforia manifestata dall'attuale amministrazione nei confronti dei progetti del nuovo gestore testimonia che l'idea del “Bosco” sia definitivamente tramontata.

c) Cimitero: urgente la progettazione dell'ampliamento del Cimitero sull'area dismessa dell'ex depuratore dato che la disponibilità dei loculi si esaurirà in un biennio.

d) Municipio: è irrinunciabile migliorarne l'accessibilità eliminando le barriere architettoniche esistenti; la realizzazione di una vera sala consiliare accessibile al pubblico è un'esigenza non solo spaziale ma di partecipazione democratica. In generale il Municipio necessita di nuovi spazi per gli uffici e per il riordino dei magazzini ed il ricovero degli automezzi.

Intendiamo proporre in tale ambito la realizzazione di un cimitero per gli animali secondo l'idea del comune imprenditore che promuove attività profittevoli per il bilancio

Il decoro e la pulizia degli spazi urbani:

- La pulizia e il decoro sono tra gli argomenti più sentiti dalla cittadinanza, per contribuire a migliorare questi aspetti così importanti intendiamo intervenire su più livelli:

- I contratti di appalto di pulizia e manutenzione del patrimonio sono ormai vecchi di oltre una decina di anni; dovremo provvedere al loro aggiornamento rivedendo l'uso di attrezzature, il numero e la qualità del personale impegnato, le tempistiche ed il sistema di comando che non dovrà più dipendere dalla discrezionalità dell'assessore cantoniere delegato; lo spazzamento stradale e il taglio dell'erba nei parchi e giardini dovrà quindi essere programmato annualmente.

- Nei parchi, oltre la costante manutenzione dei giochi esistenti. per migliorare la loro gradevolezza dovremo aumentare l'ombreggiamento con la piantumazione di alberi di alto fusto.

- Tutta la sistemazione dei giardini di via Roma e delle rotonde esistenti dovrà essere completamente rivista dopo uno studio complessivo delle essenze, degli arbusti e piante affidato a ditta specializzata evitando interventi estemporanei e non risolutivi.

- La demolizione di un'antica cascina al centro del paese ha creato un vuoto che incide negativamente sul decoro urbanistico e paesaggistico; ci adopereremo in sede di approvazione della variante al piano regolatore affinché si possa in tempi brevi giungere alla fase realizzativa, proponendo anche soluzioni pubblico/privato che non siano impattanti rispetto all'edificato esistente.

- L'area del Laghetto del Gingo richiede una radicale manutenzione, di cui solo il Comune potrà farsi carico, affinché la frequentazione di scolaresche e cittadinanza sia gradevole e sicura;

- La stazione ferroviaria sia nella parte gestita da Fs sia nella piazzetta comunale esterna evidenzia un costante degrado, ci attiveremo con Fs per ridiscutere l'utilizzo dell'immobile altrettanto degradato così come per l'area di sua proprietà; possiamo immaginare che potrebbe accogliere la sede della protezione civile, le associazioni, locali per la promozione culturale, gastronomica e museale in collegamento con la valorizzazione della pista ciclabile delle Risorgive (scambio bici/treno);

L'organizzazione del Comune e la sua fruizione da parte dei cittadini:

- Il pensionamento di alcuni dipendenti nei prossimi mesi consentirà di rivedere la pianta organica, privilegeremo l'assunzione di figure di elevata professionalità per migliorare i servizi comunali.

Dovremo migliorare la fruibilità dei servizi da parte dei cittadini che chiedono risposte chiare ed esaurienti in tempi accettabili; istituiremo e attrezzeremo a tale scopo l'Ufficio relazioni con il pubblico funzionante fino ad oggi solo sulla carta;

L'abbandono dell'Unione dei Comuni, realizzata con costi e sacrifici significativi, è stata una decisione sbagliata, perché è ormai convinzione provata che i servizi comunali possano migliorare attraverso la specializzazione del personale. Ricercheremo quindi nuove forme di collaborazione con i comuni circoscriviti, sebbene la prospettiva di una nuova Unione sia nel medio periodo difficilmente realizzabile.

Sicurezza del cittadino:

- La rete di telecamere esistente non consente un intervento immediato delle forze dell'ordine in quanto è impossibile destinare costantemente un operatore in servizio di fronte ai monitor, le riprese sono quindi utilizzabili a posteriori come elemento di prova. La rete predisposta riteniamo sia sufficiente per fornire questo tipo di servizio a posteriori; la rete sarà implementata solo se sarà possibile accedere ai finanziamenti biennali del Ministero dell'interno, fino ad oggi mai utilizzati.
- La presenza costante sul territorio degli agenti di polizia municipale garantirà una maggiore sicurezza e tempestività di intervento; gli agenti non dovranno essere relegati a meri compiti di ufficio, l'esperienza ci ha insegnato che ma solo il servizio associato con altri comuni permetterà di garantire un pattugliamento giornaliero sul territorio e la reperibilità degli agenti nel corso della giornata.

Mobilità comunale e sovracomunale:

- Il collegamento tra Via del Nicola e via delle Risorgive, già previsto dal vigente Piano regolatore, sarà utile per migliorare l'accessibilità al centro del paese da parte dell'area urbanizzata a ovest della vecchia ferrovia Airasca Saluzzo; il miglioramento definitivo avverrà con l'allargamento di via Del Nicola e la contemporanea realizzazione dei marciapiedi ad oggi inesistenti.
- La progettazione del nuovo centro commerciale in via Falcone, così come imposto dalla Città Metropolitana, dovrà includere soluzioni concrete riguardo la viabilità incidente su via Piscina, Via Roma, Via Maestra Ferrero. Nella variante al piano regolatore manterremo la previsione di una pista ciclabile lungo la SP23 da Airasca a None. Per quanto riguarda la mobilità interna sarà indispensabile promuovere l'uso delle piste ciclabili per recarsi a scuola, recuperando progettualità premianti per questi alunni.
- Anche il ripristino del servizio dello scuolabus potrà essere ripensato per ridurre la mobilità automobilistica inquinante liberando il tempo dedicato dai genitori all'accompagnamento dei propri figli.

- A livello sovracomunale dovremo sostenere con decisione l'ampliamento della via Volvera e del relativo sovrappasso ferroviario, mentre per quanto riguarda la mobilità metropolitana riprenderemo la mobilitazione per il raddoppio della linea ferroviaria Torino Pinerolo insieme alla revisione del servizio pubblico su gomma da attestare sulle stazioni esistenti.
-
- La riqualificazione di alcune aree del paese sarà completa prevedendo l'acquisizione ad uso pubblico di alcuni spezzoni viari o destinati a parcheggio presso il Condominio Rosella, via Falcone, Via Gingo.

Politica energetica:

Una nuova pianificazione urbanistica deve far rispettare nella costruzione e nella ristrutturazione di edifici l'uso delle metodologie atte a migliorare le prestazioni energetiche, anche l'orientamento dei nuovi edifici dovrà garantire una soddisfacente esposizione al sole, riparametrando le distanze minime tra le costruzioni:

- i consumi energetici degli edifici pubblici dovranno essere ridotti utilizzando apparati elettrici a basso consumo nell'illuminazione pubblica, ad esempio rivalutando la proposta di efficientamento energetico fatta da Enel per quanto riguarda l'illuminazione pubblica;
- la Comunità energetica pinerolese dovrà essere promossa adeguatamente per illustrarne i vantaggi in termini di risparmio energetico:

Il candidato Sindaco
Erminio Bisogno
9 maggio 2024

**Pensa con la testa
Vota con il cuore**

